



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Comprensivo Statale ANTONIO ROSMINI

Scuola dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuola secondaria di primo grado

I.C. "ANTONIO ROSMINI"

Verbale n°4

COLLEGIO DI PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il giorno 13 marzo 2023 alle ore 17:00 presso la scuola secondaria L. Da Vinci sotto la presidenza del Dirigente Scolastico, Dott. Salvatore Biondo, si è riunito in presenza, il Collegio Docenti della scuola secondaria con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Esami di stato: indicazioni e strumenti di valutazione
3. Prove Invalsi: indicazioni e date di svolgimento
4. Valutazione Ed. Civica
5. Continuità e raccordo: iniziative in cantiere
6. Festa di fine anno scolastico
7. Comunicazioni:
 - orientamento
 - registro elettronico
 - uscite didattiche
 - formazione
 - Iniziative di fine anno:

È presente alla seduta la Vicaria dell'Istituto "A. Rosmini" l'insegnante Alda Amadini.

Funge da segretaria l'insegnante Marrazzo Eleonora.

Risultano assenti i seguenti insegnanti: Amadeo Sabrina, Cini Rossella, Rizzuto Rosalba, Polato Floriana.

Totale docenti presenti: 41.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale viene approvato a maggioranza con due astenuti e nessun contrario.

2. Esami di stato: indicazioni e strumenti di valutazione

Viene presentata al Collegio una sintesi della nota informativa 4155 del 07 febbraio 2023 che, secondo il quadro normativo di riferimento (D.L. 62/17), prevede:

- La reintroduzione della prova invalsi come requisito di ammissione;
- La reintroduzione della terza prova scritta delle lingue straniere.

Si specifica che:

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline:

- può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.
- può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

A questo punto vengono mostrati i lavori dei Giudizi di Ammissione svolti da parte della commissione di lavoro. Il Dirigente chiede al collegio di votarne l'approvazione. La proposta è approvata all'unanimità.

Approvazione griglie di valutazione delle prove scritte:

Il Dirigente mostra al collegio la tipologia delle prove previste, su cui sarà necessario esprimersi in merito alle griglie di valutazione:

ITALIANO: - testo narrativo o descrittivo
 - testo argomentativo
 - comprensione e sintesi di un testo.

MATEMATICA: Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste
- quesiti a risposta aperta.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

LINGUE STRANIERE: - questionario di comprensione di un testo
 - completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
 - elaborazione di un dialogo
 - lettera o e-mail personale
 - sintesi di un testo.

La professoressa Cafora osserva che per ITALIANO non è prevista tra le prove la *comprensione e sintesi* di un testo ma l'*analisi*. Il Dirigente precisa che il testo è stato copiato dalla nota informativa, e che la sua correttezza sarà verificata sul decreto.

La professoressa Roso chiede se per l'esame si possano scegliere due tipologie tra le prove indicate dal ministero o se sarà necessario farle tutte, il dirigente risponde che probabilmente almeno due prove andranno eseguite, e che comunque verificherà il decreto per sicurezza.

Vengono mostrate le griglie delle prove scritte rielaborate secondo le richieste emerse dal gruppo di lavoro.

La professoressa Marrazzo precisa di aver predisposto due tipologie di griglie per matematica:

- Nella prima griglia, elaborata sulla falsariga di quelle precedenti, è stato eliminato il termine *ADEGUATO*; tale griglia presenta dei descrittori molto vaghi.
- La seconda griglia è più precisa nei descrittori in modo da rendere la valutazione il più oggettiva possibile.

La professoressa Canfora interviene a favore della seconda griglia, facendo notare che un lavoro simile andrebbe fatto anche con le griglie di italiano, il professor laquinta sostiene invece che per Italiano diventa difficoltoso essere più precisi.

Si propone di mettere ai voti le griglie di italiano e lingue straniere, come sono state presentate, e di differire l'approvazione delle griglie di matematica alla preliminare per gli Esami di Stato, dopo discussione interna al dipartimento di matematica.

Entrambe le proposte sono approvate all'unanimità.

Voto di ammissione all'Esame di Stato:

Relativamente al voto di ammissione all'Esame di Stato, già lo scorso anno erano stati attenzionati i diversi pesi attribuiti a ciascun anno scolastico, per i quali emergono le seguenti criticità:

pesi troppo elevati per la prima parte del triennio costituiscono un ostacolo a poter premiare chi ha fatto un percorso in salita;

un peso troppo elevato per l'Esame di Stato d'altro canto, penalizza chi ha avuto alcune difficoltà sulla singola prova, ma ha sempre fatto registrare un buon rendimento.

Diventa dunque fondamentale ponderare bene i vari pesi da assegnare, la cui proposta avanzata dalla commissione lavoro, già resa disponibile tra i materiali del Collegio, viene presentata:

I anno 2° quadrimestre	II anno 2° quadrimestre	III anno 1° quadrimestre	III anno 2° quadrimestre
15%	15%	0%	70%

Si decide invece di lasciare invariate le percentuali del percorso scolastico e dell'esame al 50%. Il voto finale sarà la media tra la valutazione del percorso scolastico e la media delle valutazioni nelle prove d'esame.

Dopo breve dibattito sull'opportunità di abbassare il peso del primo anno, la proposta della commissione è approvata all'unanimità.

IL COLLOQUIO

- ❖ è condotto collegialmente dalla sottocommissione;
- ❖ è atto a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, nonché di quelle connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica;
- ❖ deve avere una particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

A parere del Dirigente lo scorso anno, con la tipologia di colloquio eseguita, si è fatto un passo indietro, ed invita a pensare ad una prova, dove il discente sia agevolato nel mostrare il suo livello di maturazione. La professoressa Canfora è invece contraria all'argomento dato a priori, dove sia il docente sia il discente "subiscono" dei collegamenti preimpostati.

Il Dirigente invita tutti a concedersi uno spazio di riflessione e di valutazione delle diverse possibilità.

3. Prove Invalsi: indicazioni e date di svolgimento

Si chiarisce che:

- ❖ Costituiscono requisito per l'ammissione all'Esame di Stato;
- ❖ Si svolgeranno tra il 17 e il 21 aprile (a seguire un calendario più dettagliato);
- ❖ Non sono previste classi campione nella nostra scuola.

Gli unici a venire dispensati dalla prova Invalsi sono gli alunni DVA, mentre gli alunni NAI devono sostenerla.

La Vicaria Amadini fa presente che, anche se è già prevista una sessione di recupero in caso di assenza, è pur sempre meglio cercare di far recuperare la prova nella stessa settimana degli Invalsi.

4. Valutazione Educazione Civica

Il Dirigente premette che è precedentemente sfuggita la proposta di assegnare un peso diverso alle valutazioni di Educazione Civica:

40 % per le conoscenze

60 % per le prove di competenza

tutti i docenti in questo periodo hanno continuato a valutare qualsiasi tipo di prova con un peso del 100%, dando, di fatto, lo stesso peso a tutte le prove. In realtà, da una disamina più attenta, si evince che non c'è una differenza significativa tra la proposta di assegnare differenti pesi e quanto invece fatto finora.

Si mette ai voti se lasciare la valutazione invariata o cambiare, assegnando diversi pesi alle prove di conoscenza e competenza.

Si decide all'unanimità di lasciare la valutazione invariata.

Si ribadiscono quali sono le attività extra-UDA da valutare, prendendo in considerazione quelle che devono ancora svolgersi:

	ATTIVITÀ A SCUOLA	ATTIVITÀ CON ASSOCIAZIONI	USCITE DIDATTICHE ATTIVITÀ
CLASSI	Primo nucleo: legalità Costituzione	Secondo nucleo: Inclusione	Terzo nucleo: Sost. Ambientale
PRIME	Giornata Memoria – Lettura nomi Vittime di mafia 21 marzo	Festa Sport - Fantasticaula	Conoscenza della biodiversità biotica e abiotica nell'ambiente naturale del Parco.
SECONDE	Giornata Memoria – Lettura nomi Vittime di mafia 21 marzo	Festa Sport - Fantasticaula	Giornata della terra (22 maggio)
TERZE	Giornata Memoria – Falcone, Borsellino 23 maggio	Festa Sport - Fantasticaula	Parco Avventura

5. Continuità e raccordo: iniziative in cantiere

La professoressa Manconi chiede la disponibilità di sei docenti del collegio disponibili a tenere una lezione nelle classi quarte della scuola primaria, esattamente come avvenuto in novembre per le classi quinte. Le quarte inizieranno ad interagire con il mondo della secondaria, continueranno poi anche in

quinta, nell'ottica di un percorso di continuità fra primaria e secondaria. La professoressa Manconi metterà un cartellone in sala docenti, dove si potranno inserire le disponibilità.

Riflessioni emerse in materia di continuità e raccordo:

La commissione continuità si è ritrovata a riflettere e far riflettere sul necessario miglioramento di alcuni aspetti, soprattutto relativi al passaggio di informazioni e alle restituzioni. Questo tipo di raccordo è venuto a mancare per un pò di tempo a causa della pandemia, ora le maestre chiedono la disponibilità di un confronto restitutivo in particolare con i docenti di inglese, italiano e matematica.

La professoressa Canfora fa a questo punto notare che spesso i lavori delle commissioni non tornano ai dipartimenti.

Il professor Capasso commenta che la scuola come è adesso non è più un Istituto Comprensivo, ma è formata da quattro plessi, divisi e autonomi, e che diventa doveroso ricucire un dialogo tra i diversi plessi e, in particolar modo, i diversi ordini di scuola.

Il Dirigente chiarisce che tutte queste riflessioni emerse saranno considerate dalla Funzione Strumentale per le attività dell'anno successivo, ma, come primo approccio, si chiede la disponibilità agli incontri richiesti.

Disponibilità votata a maggioranza, con tre contrari e due astenuti.

6. Festa di fine anno scolastico

La discussione sulla festa di fine anno è preceduta da una precisazione del Dirigente, che non esclude la necessità, a seguito della chiusura della scuola per le elezioni, di giorni aggiuntivi per la validità dell'anno scolastico. La festa della scuola potrebbe salvaguardare la validità dell'anno. La professoressa Canfora sostiene che il calendario approvato dal Consiglio d'Istituto abbia una validità che prescinde da giorni di chiusura non prevedibili, tra cui i giorni di chiusura per elezioni. Il Dirigente eseguirà opportune verifiche in tal senso.

Il Dirigente porta all'attenzione del Collegio:

Una delle date disponibili per la festa è il 26 maggio nel tardo pomeriggio.

Gli alunni di Terza Media chiedono di poter organizzare un Ballo di Gala (definito PROM da Promenade).

In merito al Ballo di Gala la professoressa Manconi riporta al collegio che trattasi di una proposta pervenuta da un'alunna di terza (3A), alla quale la professoressa stessa ha risposto che in caso venisse portato un progetto della festa, questo sarebbe stato preso in considerazione dai docenti. L'alunna ha portato il progetto per il giorno seguente, dimostrando grande interesse per questo evento.

Il ballo di gala sarebbe riservato alle classi terze. Il professor Iaquina osserva che, in caso di utilizzo della palestra, diventa necessario organizzarla al meglio, compresa la musica, che dovrebbe venire gestita da un professionista.

Il Collegio deve esprimersi tra:

Fare entrambe le feste;

Fare solo la Festa della Scuola.

Dopo breve dibattito sull'opportunità di fare entrambe le feste si è proceduto con la votazione:

Festa della scuola 26 maggio: 4 contrari - 2 astenuti. Approvata a maggioranza.

Ballo di Gala (PROM): 23 contrari - 18 favorevoli. Non approvato.

7. Comunicazioni:

Orientamento:

Il Dirigente invita i docenti a leggere le linee guida per l'orientamento riportate sul **Decreto n. 328 del 22/12/2022**.

Si riporta all'attenzione dei docenti che dal prossimo anno scolastico dovranno essere garantite e certificate almeno 30 ore di attività di orientamento, distribuite nei tre anni, e che confluiranno in un Portfolio Digitale dello studente. Ogni docente diventerà Tutor di Orientamento di un gruppo di

studenti. Viene fatto notare che molte attività di educazione civica o uscite didattiche possono venire rendicontate nelle 30 ore.

Compilazione del registro elettronico:

Il Dirigente sensibilizza i docenti sulla compilazione del Registro Elettronico, in quanto in più occasioni sono state rilevate delle inosservanze. L'attenzione ricade in particolare sul sostegno, per gli alunni DVA è necessario inserire le singole attività e riportare verifiche e valutazioni.

La professoressa Marrazzo sottolinea la necessità, per i docenti neo-arrivati (di ruolo o precari), di una formazione iniziale sulle procedure interne per l'uso del Registro Elettronico (es. quali documenti è necessario caricare nel registro e in quali spazi, come registrare i colloqui con le famiglie o gli specialisti ecc...), e osserva che sarebbe auspicabile sfruttare tutte le potenzialità del Registro Elettronico (richieste colloqui, autorizzazioni, giustificazioni assenze da parte delle famiglie ecc...).

Uscite didattiche:

il Dirigente invita i docenti a raccogliere per tempo le autorizzazioni e fa presente che molte uscite didattiche non sono state saldate da tutte le famiglie. Ciò crea un deficit monetario a cui la scuola non riesce a far fronte.

Il professor Iaquina osserva che comunque non spetta ai docenti dover chiamare le famiglie per i mancati pagamenti, e la professoressa Iacuone fa presente che non sempre il comportamento della segreteria è stato opportuno con i docenti.

Formazione:

Il Dirigente invita i docenti alla consultazione dei corsi di Scuola Futura Miur, già condivisi nell'ultimo Collegio Unitario.

Iniziative di fine anno:

La settimana dello sport è prevista:

- 24 maggio per le classi prime;
- 26 maggio per le classi seconde e terze.

La data del 26 maggio si sovrappone a quella della festa di fine anno e i docenti di educazione fisica verificheranno se possibile spostarla al lunedì successivo.

Non avendo null'altro da aggiungere la riunione ha avuto termine alle ore 20.00.

Letto approvato sottoscritto

Il segretario Eleonora Marrazzo

Il Presidente Salvatore Biondo

Bollate, 13 marzo 2023